

Nuova Marna, ecco come cambierà Sesto Calende

Pubblicato: Venerdì 19 Aprile 2019



Il progetto definitivo della **Nuova Marna**, l'opera più importante tra quelle proposte dalla giunta per il futuro di Sesto, è stato presentato ai cittadini nella serata di ieri, giovedì 18 aprile. Un intervento che **“cambierà completamente la città ma quello che non cambierà sarà l'animo e il cuore dei sestesi”**. Con queste parole l'ex sindaco e consigliere regionale **Marco Colombo** e l'attuale vicesindaco **Giovanni Buzzi** hanno presentato ufficialmente il progetto: l'investimento, del valore di **otto milioni di euro**, già interamente finanziato, attende dunque solo di essere realizzato.

A fare gli onori di casa in una sala Marna gremita di persone è stato il vicesindaco: «L'attuale amministrazione ha lavorato al progetto per oltre tre anni. **Se le città avessero un cuore, Sesto Calende e i sestesi conterebbero i battiti di questo gigante adagiato sulla riva del Ticino**». L'ex sindaco Colombo ha mostrato le slide e i rendering che illustrano come cambierà l'area della città che va dal Ponte tra Sesto e Castelletto Ticino e l'inizio del centro storico.

[PresentazioneMarna](#) from [Silvia](#) on [Vimeo](#).

Non un semplice progetto ma un complesso di interventi

Il progetto, **disegnato dall'architetto Giulia De Appolonia** e che viene chiamato Nuova Marna in realtà è molto più denso e complesso» ha precisato Buzzi. Diversi sono infatti gli interventi, a partire dalla necessità di **ricollocazione della Marna presso i Giardini Rovelli**. Discorso diverso invece per la **sede del CSCK**, che sarà riqualificata sempre lungo il Ticino. “Nell'area compresa tra il palazzo comunale e il ponte” saranno dunque **due le nuove strutture accompagnate da un pista ciclo-pedonale che collegherà gli edifici e la città con il Parco Europa**.

Il nuovo parcheggio e l'edificio polifunzionale

Dotato di un parcheggio interrato da “180 posti auto, sicuro e senza pilastri”, una grande sala civica sorgerà nell'attuale Piazzale Rovelli. Sarà “un'edificio polifunzionale” da oltre 400 posti a sedere destinato a spettacoli e convegni. All'esterno le coperture luminose saranno in grado di cambiare colore a seconda della serata.

Una nuova sede per il Csck

La sede dei canottieri continuerà invece a rivolgersi direttamente sul fiume, conterrà inoltre tre sale dedicate a esercizi specifici: corpo libero, pesi e vogatori. Queste tre sale godranno di una vetrata che dà sul Ticino. Prima dell'esposizione del plastico, l'amministrazione ha risposto alle domande dei presenti in sala. Buzzi ha sottolineato la necessità dell'intervento: «Abbiamo investito in una parte della città dalla posizione davvero privilegiata, cogliendo l'opportunità di intervenire in un'area dove altrimenti mai si sarebbe potuto, e non voluto, intervenire così».

La Nuova Marna “pronta per la fine del 2021” e le soluzioni transitorie

Colombo invece si è espresso sui tempi, prevedendo la fine dei lavori per le festività natalizie del 2021: «I lavori dureranno all'incirca due anni. Nel frattempo **saranno garantite sedi transitorie** in modo tale da non danneggiare le attività già esistenti. Vorremmo che le strutture fossero pronte per Natale 2021 così da avere la copertura della struttura “a festa” per l'occasione»

di [Marco Tresca](#)